BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

VOL. XX — 1905

N. 483-519

ACCADEMIA
R. DELLE SCIENZE
DI TORINO

TORINO
TIPOGRAFIA PIETRO GERBONE
Via Gaudenzio Ferrari, 3

BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

N. 499 pubblicato il 16 Giugno 1905 VOL. XX

Dr. GIUSEPPE NOBILI

Descrizione di una nuova CARIDINA del Madagascar.

Il Museo Zoologico di Torino acquistò anni sono alcuni Crostacei del Madagascar dal signor F. SIKORA. Fra questi v'era la nuova specie di *Caridina* qui descritta, raccolta insieme ad un esemplare di *C. Grandidieri* Bouv.

Caridina hova n. sp.

Fort Dauphin 9 individui.

Questa specie appartiene al gruppo della *Caridina laevis* (1), e più specialmente a quelle forme di questo gruppo che hanno il carpo del primo paio di pereopodi relativamente lungo, il rostro corto, e il dattilopodite del quinto paio molto breve per rapporto alla lunghezza del propodite. È quindi vicina a *C. multidentata* Stm. e alla *C. vitiensis* Borr. ma si distingue per molti caratteri da queste due forme.

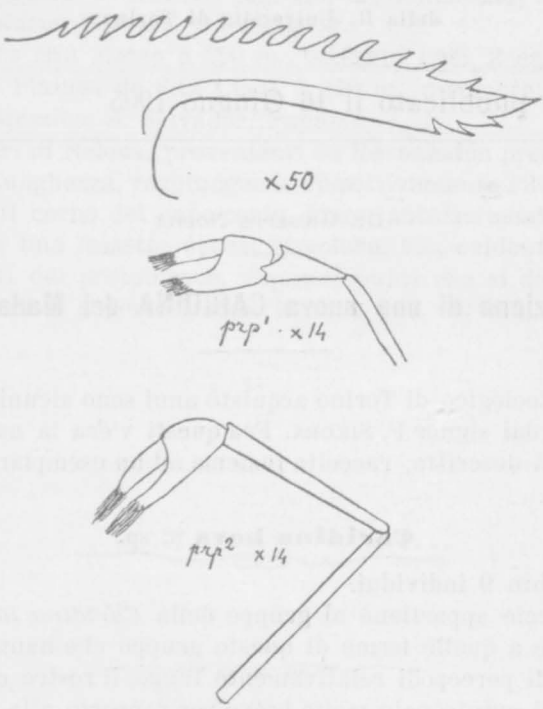
Tutto l'integumento dell'animale è membranaceo, molto più sottile di quello che si osservi abitualmente in questo genere.

Il rostro è orizzontale, breve, e arriva nella maggior parte degli esemplari appena all'estremità del primo articolo del peduncolo antennulare; in altri si estende un poco oltre, e in un solo esemplare arriva fino alla metà circa del secondo articolo. La dentatura del rostro varia mediocremente: in sette esemplari (i due altri sono guasti) abbiamo la disposizione seguente:

$\frac{4}{15}{}^{3}$ (esemplare figurato), $\frac{4}{19}{}^{3}$, $\frac{4}{12}{}^{2}$, $\frac{4}{15}{}^{3}$, $\frac{4}{13}{}^{1}$, $\frac{6}{14}{}^{3}$, $\frac{2}{12}{}^{2}$.

(1) E. L. BOUVIER *Observations nouvelles sur les Crevettes de la famille des Atyidès.* — Bull. Scient. Fr. Belg. 1905.

La punta del rostro è leggermente curvata in alto, come in *C. Grandidieri* Bouv., ed è inerme per un breve tratto apicale, senza dente subapicale. I denti rostrali sono uguali.



Rostro × 50 e primo e secondo paio di pereopodi × 14.

Il peduncolo delle antennule è, come di regola, alquanto più breve dello scafocerite. Il primo articolo del peduncolo è lungo il doppio del secondo che è subeguale al terzo; lo stilocerite arriva circa alla metà del secondo articolo. La spina scafoceritica terminale è bene sviluppata, ma non raggiunge l'apice della porzione membranacea, che è stretto, arrotondato e diretto alquanto obliquamente all'indentro.

I maxillipedi esterni sono gracili e oltrepassano alquanto l'apice dello scafocerite. Le zampe del primo paio sono brevi, robuste. Il mero è subeguale al carpo o debolmente più lungo. Il carpo è lungo circa due volte la sua larghezza all'apice, ove è distintamente escavato; la sua forma complessiva è regolarmente conica. La mano è leggermente più lunga del carpo; le dita e la palma sono subeguali, o le dita leggermente più lunghe.

Le zampe del secondo paio sono notevolmente più lunghe di quelle del primo paio. Il carpo è lungo cinque volte la sua larghezza all'apice,

o anche un poco più, si ingrossa di poco e regolarmente verso l'estremità; la mano misura in lunghezza i $^3/_5$ della lunghezza del carpo e le dita sono distintamente più lunghe della palma.

Le zampe seguenti sono gracili. Il meropodite del terzo paio porta inferiormente, oltre alle setole, due o tre spinule: il carpopodite è lungo meno di $^3/_4$ della lunghezza del propodite, e porta inferiormente 5 spinule mobili. Il propodite porta inferiormente circa 18 spinule; il dattilopodite ha 7 denticoli (compreso quello terminale) ed è lungo circa $^1/_4$ della lunghezza del propodite. Le zampe del 4° paio sono conformate allo stesso modo. Sulle zampe del 5° paio il meropodite ha ancora due spine mobili, ma il carpopodite è inerme inferiormente; il propodite ha circa quindici spinule. Il dattilopodite porta inferiormente una *doppia* serie di 25 spinule circa; lo spazio fra le due serie pare essere alquanto concavo. Il dattilopodite è lungo appena un quinto della lunghezza del propodite.

Il telson porta superiormente tre paia di spinule, e 10 alla sua estremità.

Lunghezza 14 mill.

Le due specie prima citate di *Caridina* differiscono nettamente pel numero dei denti del loro rostro.